



# Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio

## DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell' Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** in particolare l' articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;

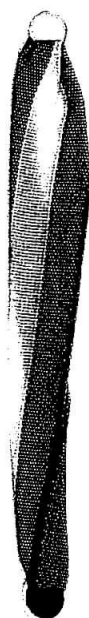
**VISTO** il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" che individua, tra gli altri, l' intervento relativo al sito di "Livorno" come intervento di bonifica di interesse nazionale;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 24 febbraio 2003 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Livorno";

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";

**VISTO** in particolare l' articolo 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che aggiunge all' articolo 5 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale", i comma 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11-quinquies, 11-sexies, contenenti disposizioni sul dragaggio nei siti di interesse nazionale di bonifica il cui perimetro comprende in tutto o in parte la circoscrizione di una Autorità Portuale;

**VISTO** l' articolo 5, comma 11-bis, della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 che stabilisce che in un sito di interesse nazionale di bonifica le operazioni di dragaggio possono essere svolte anche contestualmente alla predisposizione del progetto relativo alle attività di bonifica e che, al fine di evitare che tali operazioni possano pregiudicare la futura bonifica del sito, il progetto di dragaggio, basato su tecniche idonee ad evitare la dispersione del materiale, è presentato dall' Autorità Portuale al Ministero delle Infrastrutture che lo approva e lo trasmette al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



4

REGIO ...  
13 FEB ...  
UFFICIO CONTROLLO ...  
DELE INFRASTRUTTURE ED ASSETTO  
DEL TERRITORIO  
Reg. No. 2 FOR 108  
IL CONSIGLIERE  
*E. Mendicino*

per l'approvazione definitiva;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato Interregionale alle Opere pubbliche per la Toscana e l'Umbria del 26 novembre 2007 con protocollo n. 7680 con il quale è stato approvato in linea tecnico-economica il "Progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di dragaggio del lato sud del Molo Italia e relativa gestione della sabbia dragata", redatto dall'Autorità Portuale di Livorno, con le prescrizioni di cui al voto n. 210/07 reso dal Comitato Tecnico Amministrativo operante presso il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Toscana e l'Umbria nella seduta del 21 novembre 2007;

**VISTO** il "Progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di dragaggio del lato sud del Molo Italia e relativa gestione della sabbia dragata", di cui al punto precedente, acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 31083/QdV/DI del 29 novembre 2007;

**VISTA** la nota inviata dall'ICRAM il 28 dicembre 2007 con protocollo n. 12746/07, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 33569/QdV/DI del 28 dicembre 2007, con la quale si trasmettono le osservazioni relative al "Progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di dragaggio del lato sud del Molo Italia e relativa gestione della sabbia dragata";

**CONSIDERATO** che il "Piano di caratterizzazione ambientale dell'area marino costiera prospiciente il Sito di Interesse Nazionale di Livorno", redatto dall'ICRAM, è stato approvato nel corso delle Conferenze di servizi decisorie svoltesi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 6 marzo 2003 e 9 novembre 2004;

**CONSIDERATO** che i "Valori di intervento per i sedimenti in aree fortemente antropizzate con particolare riferimento al Sito di Interesse Nazionale di Livorno", individuati dall'ICRAM, sono stati approvati nel corso della Conferenza di servizi decisoria svoltasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 9 novembre 2004;

**CONSIDERATO** che una modifica dei "Valori di intervento per i sedimenti in aree fortemente antropizzate con particolare riferimento al Sito di Interesse Nazionale di Livorno" è stata approvata nel corso della Conferenza di servizi decisoria svoltasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 28 aprile 2006;

**CONSIDERATO** che nella Conferenza di servizi decisoria svoltasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 28 aprile 2006 si è preso atto dei risultati della caratterizzazione dell'area marino costiera prospiciente il Sito di Interesse Nazionale di Livorno condotta dall'Autorità Portuale di Livorno;

**CONSIDERATO** che il Progetto preliminare di bonifica dell'area marina inclusa nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Livorno, redatto dall'ICRAM, è stato approvato nel corso della Conferenza di servizi decisoria svolta presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 28 aprile 2006;

**CONSIDERATO** che è in fase di predisposizione il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previsto dall'art. 5, comma 11-quinquies, della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, e recante le metodologie ed i criteri per valutare l'idoneità alla gestione, secondo quanto previsto dai commi 11-ter ed 11-quater del medesimo articolo 5, del materiale dragato nei siti di interesse nazionale di bonifica il cui perimetro comprende in tutto o in parte la circoscrizione di una Autorità Portuale;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

È approvato il "Progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di dragaggio del lato sud del Molo Italia e relativa gestione della sabbia dragata", a condizione che siano rispettate, oltre a quelle già indicate dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato Interregionale alle Opere pubbliche per la Toscana e l'Umbria del 26 novembre 2007 con protocollo n. 7680, le seguenti prescrizioni:

1. i criteri di realizzazione della cassa di colmata individuata al fine del conferimento dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 5 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificato dall'articolo 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
2. al termine delle attività di dragaggio, oltre al collaudo di controllo della batimetria raggiunta, si dovrà procedere all'analisi del fondale dragato con prelievi di campioni di sedimenti superficiali da sottoporre all'indagine per la ricerca di quei parametri di cui il progetto preliminare di bonifica ha evidenziato la presenza nell'area con concentrazioni superiori ai valori di intervento, per la verifica della qualità dei sedimenti riportati in superficie a seguito dell'intervento di dragaggio;
3. sin dalle prime fasi delle attività di dragaggio relative alla rimozione dei sedimenti che presentano concentrazioni superiori ai valori di intervento ICRAM, vanno utilizzate barriere antitorbidità;
4. durante la attività di dragaggio, al fine di garantire l'assenza di effetti di

intervento, va verificata l'efficacia delle misure di mitigazione degli impatti adottate e l'efficacia del piano di monitoraggio, prevedendo la presenza di un Ente di controllo;

5. in fase di trasporto del materiale dragato dal natante al camion, peraltro non sufficientemente dettagliata nel progetto, vanno assicurate tutte le possibili cautele al fine di evitare qualsiasi tipo di perdita del materiale medesimo.

## ART. 2

I lavori del progetto di cui all'articolo 1 dovranno essere monitorati e svolti sotto la vigilanza dell'ICRAM e dell'ARPAT.

**DIRETTORE GENERALE**



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
presso il MINISTERO AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
VISTO *MC 17*  
Addi, *15/02/2008*  
IL DIRETTORE